



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA



Circolare n. 7

I.C. - NOVARA DI SICILIA
Prot. 0012232 del 05/09/2024
VII (Uscita)

A tutto il personale

Al DSGA

Alle famiglie

Al sito web

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 E PER L'AVVIO DELL' A.S. 2024/2025

MISSION

Garantire: successo formativo -pari opportunità- condivisione delle scelte – dialogo costruttivo con tutti i componenti – collaborazione e intesa con il territorio.

VISION

Una scuola inclusiva, trasparente, sostenibile e di qualità.

Le attività didattiche inizieranno il 12 settembre 2024 e si concluderanno il 6 giugno 2025 per la scuola primaria e secondaria di 1° grado e il 27 giugno 2025 per la scuola dell'infanzia.

Il Collegio dei docenti e tutte le sue articolazioni dovranno elaborare una proposta formativa che garantisca a tutte le alunne e gli alunni una motivata, creativa e costante partecipazione alla vita scolastica per il conseguimento delle competenze trasversali ed europee di Cittadinanza.

Il Piano si fonderà su un percorso unitario, consapevole, sistemico e condiviso che tenga conto dei seguenti valori:

- la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole,
- la cultura del miglioramento,
- la collegialità e la responsabilità,
- la partecipazione nella gestione condivisa della scuola,
- il legame con il territorio e le famiglie,
- l'imparzialità nell'erogazione del servizio,
- l'efficienza nell'uso delle risorse,
- l'efficacia dell'intervento educativo,
- la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

AREE DI INTERVENTO

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) ----- Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio volta al miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.

SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

Intensificare la didattica laboratoriale superando completamente la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze disciplinari e di cittadinanza europea. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni. Una **"scuola per tutti"** è un obiettivo da concretizzarsi attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima personalizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

Sostenere il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola. La dimensione orientativa della scuola va potenziata, garantendo alle studentesse e agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse devono avere lo scopo di consentire a tutti occasioni per mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputo di poter esprimere il meglio di sé. Saranno riproposti moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi. I laboratori di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. (Decreto n. 328 del 22.12.2022 Adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU).

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Al fine di un miglioramento continuo il corpo docente dovrà:

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Implementare la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- Favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders;
- Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile.

AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE ANNUALE DEL Piano dell'Offerta Formativa A.S. 2024/2025

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. Il Piano dell'Offerta Formativa è costituito anche dal "curricolo" d'Istituto, che ne rappresenta il "cuore didattico". La legge 13 luglio 2015, n. 107 Art 1 comma 14 ci indica una nuova dimensione del piano triennale dell'offerta formativa.

Infatti ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) ---- Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto. Ai fini della predisposizione del piano, il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene, altresì, conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa, quindi, è il documento che pianifica ed esplicita il curriculum in tutte le specifiche articolazioni, concernenti la cultura organizzativa, le strategie metodologico-didattiche, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, strumentali e strutturali. Rappresenta il documento tramite il quale l'Istituzione Scolastica si presenta al territorio esplicitando obiettivi che, per un verso sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale, per un altro verso, la rendono unica. La partecipazione attiva, costante e motivata delle risorse umane di cui dispone l'istituzione, il senso di appartenenza all'istituzione, la leale collaborazione, il clima relazionale, il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la trasparenza, il miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola costituiscono le tematiche fondanti per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di lavoro, in grado di dare una direzione chiara e unitaria all'attività formativa e scolastica nel suo complesso. Con questa prospettiva il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare, integrare, spaziare, adeguare il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024/2025 tenendo presente le seguenti indicazioni:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze territoriali e socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di sperimentazione e ricerca;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente (legge 107, art.1, c. 1)
- raggiungere gli obiettivi prioritari. (legge 107, art.1, c. 7)
- adeguare la didattica ai nuovi ambienti di apprendimento;
- rimodulare il "modo di fare scuola nelle pluriclassi".

L'elaborazione del PTOF deve tenere conto degli obiettivi nazionali, regionali, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi strategici individuati nel RAV e nel PdM. L'Offerta Formativa deve articolarsi, tenendo conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni ma, anche del patrimonio di esperienza che caratterizza l'istituto.

L'introduzione dell'Educazione civica rappresenta una priorità nella programmazione dell'offerta formativa. I tre assi di sviluppo previsti sono: COSTITUZIONE – diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE – educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio CITTADINANZA DIGITALE. In attesa della imminente pubblicazione delle nuove linee guida i dipartimenti dovranno ridefinire traguardi e obiettivi di apprendimento formulando una UDC - compito di realtà che metta gli alunni in situazione e che rappresenti la pista per far risaltare il curriculum verticale secondo le seguenti principali novità:

- è sottolineata la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da questo deriva anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica;

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) ---- Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

- si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale, che ha nei valori costituzionali il suo riferimento, si intende anche favorire l'integrazione degli studenti stranieri. Allo stesso tempo, la valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali promuovono una più ampia e autentica consapevolezza della cultura e della storia nazionale. In questo contesto, l'appartenenza all'Unione Europea è coerente con lo spirito originario del trattato fondativo, volto a favorire la collaborazione fra Paesi che hanno valori e interessi generali comuni;
- insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale;
- promozione della cultura d'impresa che, oltre a essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali. Parallelamente, si valorizzano per la prima volta l'iniziativa economica privata e la proprietà privata che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale;
- educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. In particolare, il contrasto della criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati, attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni;
- è evidenziata l'importanza della crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini;
- educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia;
- promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita;
- si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna;
- promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato;
- valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione;
- educazione all'uso etico del digitale, per valutare con attenzione ciò che di sé si 'consegna' alla rete;
- educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce;
- si conferma il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado.

In riferimento a quest'ultimo punto il collegio modificherà il regolamento dell'utilizzo delle strumenti digitali già in uso.

L'introduzione dell'educazione motoria alla scuola primaria riguarda il benessere psicofisico e lo sviluppo delle alunne e degli alunni. La legge finanziaria n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria, l'insegnamento dell'educazione motoria dall'anno scolastico 2022/2023 per le classi quinte e dall'a.s. 2023-24 anche per le classi quarte. Pertanto anche per l'a.s. 2024-25 le ore di educazione motoria, saranno affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. La frequenza delle lezioni è obbligatoria, le attività connesse all'insegnamento di educazione

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) ---- Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

motoria sono infatti affidate al docente specialista, e rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quarta e della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari e alla programmazione educativo-didattica.

Per realizzare tutto questo è necessario:

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, ai Nuovi scenari ed ai Profili di competenza;
- migliorare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea;
- definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto per migliorare i risultati attraverso la diffusione delle buone pratiche didattiche e l'elaborazione di prove comuni standardizzate per il monitoraggio degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese.
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo di Istituto);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio al fine di abbassare le frequenze irregolari e ritardi sistematici e contrastare dispersione e abbandono scolastico;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento correttivo dell'offerta formativa e del curriculum;
- rendere funzionali attività e compiti dei diversi organi collegiali;
- intrecciare rapporti positivi tra aree dipartimentali, figure di coordinamento e funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche alla luce del PNRR;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica al fine di organizzare ambienti innovativi di apprendimento;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- valorizzare l'identità specifica della comunità e l'integrazione con il Comune, il territorio, le associazioni e i servizi assistenziali presenti.

MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO

Per quanto concerne l'organizzazione del sistema di sicurezza si intende migliorare e consolidare le misure contenitive di prevenzione e protezione attraverso la messa in atto di ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta alla prevenzione dei rischi e alla sicurezza di tutta la comunità scolastica con il supporto costante del RSPP e del RLS.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale docente è prevista dal nuovo CCNL il quale evidenzia il ruolo principale e determinante del Collegio dei Docenti nella programmazione ed assenso del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La Legge 107/2015, meglio nota come "Legge Buona Scuola", al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...". Pertanto si procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e si propongono percorsi di formazione obbligatoria in servizio. Il collegio esprimerà le priorità formative e si propone di organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica su:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) ---- Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradiscilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE NOVARA DI SICILIA

- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- modelli di didattica interdisciplinare;
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Per il personale ATA si propongono queste aree di formazione:

Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);

Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA);

Digitalizzazione delle procedure amministrative (assistenti amministrativi e tecnici).

Saranno predisposti momenti formativi relativi ai moduli specifici del DM 65/2023 e del DM 66/2023

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per il Dirigente scolastico è fondamentale avere ben chiara l'identità della scuola che è chiamato a dirigere, identità che viene espressa e declinata nel PTOF e che emerge dall'integrazione della *vision*, la "ragione esistenziale" di un istituto, i principi fondamentali, educativi e culturali su cui deve reggersi una scuola in un determinato contesto, e della *mission*, intesa quale insieme delle strategie didattiche, metodologiche, culturali da mettere in atto affinché la *vision* possa essere realizzata. Pertanto il Dirigente deve:

- Garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica in sinergia con il personale docente, con il DSGA, il personale ATA e con le amministrazioni comunali;
- Attivare attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Assicurare che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere e finali secondo la normativa vigente e i criteri approvati dal Collegio dei Docenti;
- Convocare riunioni staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, per coordinare il corretto svolgimento di tutte le azioni didattiche;
- Sorvegliare sulle giuste e corrette modalità della valutazione affinché ogni docente si attenga ai criteri deliberati nel collegio dei docenti e alla normativa vigente;
- Assicurare che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.
- Assicurare l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con bisogno educativo speciale;
- Assicurare, in costante contatto con l'RSPP, il DPO, e il MC l'applicazione della normativa sulla privacy e sulla salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- Curare i rapporti con gli E.L.L.L, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire una sinergica collaborazione;
- Curare i rapporti con le RSU d'istituto al fine di un dialogo costruttivo e fattivo.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità Educante che, sono certa, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati con grande professionalità, senso di responsabilità e con l'impegno di sempre al fine di garantire il successo formativo di tutte le alunne e gli alunni.

INSIEME SI VA LONTANO!

Si precisa che il presente atto indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Concetta Carnabuci

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso collegate

Via Michelangelo, 32 – 98058 Novara di Sicilia (ME) ---- Cod. Fisc. N° 83001610837

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NOVARA DI SICILIA



Via Michelangelo, 32 – 98058 **Novara di Sicilia (ME)** ----- Cod. Fisc. N° **83001610837**

Tel./fax 0941 650032 – 0941 800038

meic81600n@istruzione.it

meic81600n@pec.istruzione.it

www.icnovaradisicilia.edu.it